

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Niente bici sui treni, petizione online contro il divieto

Leda Mocchetti · Monday, June 8th, 2020

Lo **stop alle bici a bordo dei treni** continua a far discutere. Se ancora prima della conferma da parte di Trenord la **circolare apparsa su alcuni siti specializzati** aveva sollevato più di una perplessità, ora **contro la decisione dell'azienda che gestisce il trasporto ferroviario arriva anche una petizione** lanciata su change.org.

La richiesta, indirizzata a Trenord, punta ad ottenere una decisa inversione di rotta: nella petizione, infatti, viene chiesto alla società di potenziare i servizi dedicati al trasporto delle biciclette sulla rete regionale e nazionale, anziché sospornerlo. «Riteniamo che la soluzione all'eccessivo numero di biciclette sul treno sia il **potenziamento dei servizi dedicati, non la sospensione del servizio** – si legge nella petizione indirizzata a Trenord -. Questo è un momento in cui la bici può offrire soluzioni valide per l'ambiente ed i rischi sanitari; anche le istituzioni ne promuovono l'utilizzo. Da anni le persone che adottano questo mezzo chiedono di attuare politiche per favorire l'acquisto o la predisposizione di treni adeguati, voci che molto spesso restano inascoltate. **Non è lungimirante aspettare sempre che arrivi un'emergenza per rendersi conto che i servizi sono insufficienti.** Servono soluzioni urgenti per garantire il trasporto delle persone e delle bici in sicurezza. No alla sospensione delle biciclette sui treni regionali Trenord, chiediamo il potenziamento del servizio sulla rete regionale e nazionale».

Trenord ha motivato la propria scelta di interrompere il servizio con l'**impossibilità di garantire la sicurezza e il rispetto del distanziamento sociale** previsto dalle misure per fermare il virus. «Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, in particolare negli ultimi giorni dopo il lockdown, **il fenomeno dei riders metropolitani ha raggiunto livelli numerici insostenibili** – ha spiegato Trenord – a ogni ora del giorno. Si verificano veri e propri “assalti ai treni” con centinaia di biciclette, che pregiudicano la sicurezza dell'esercizio ferroviario e rendono **impossibile il mantenimento delle distanze imposte per il post-Covid19** fra i posti disponibili – il 50% di quelli a sedere, il 15% di quelli in piedi – durante la corsa, la salita e la discesa dai convogli e gli spostamenti in carrozza».

This entry was posted on Monday, June 8th, 2020 at 11:27 am and is filed under [Cronaca](#), [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

